

PROCEDURA EMERGENZA TERREMOTO

L'emergenza sismica è un evento impulsivo che genera panico e disorientamento. Il rischio principale è rappresentato dal crollo della struttura e, contemporaneamente, dalla caduta al suo interno di mobili e suppellettili; è quindi fondamentale identificare quali possano essere i punti più "solidi" della struttura (in genere le parti portanti, gli architravi, i vani delle porte e gli angoli).

Non appena avvertite la scossa sismica:

- Mettevi in ginocchio sotto una scrivania o altro mobile. La scrivania o mobili vi proteggono da residui di caduta. Non state in piedi o seduti sul pavimento accanto a qualcosa di pesante che può cadere, come una libreria .
- Se non si è in prossimità di scrivanie o banchi, cercare una parete portante e stazionare in ginocchio sotto di essa. Assicurarsi sempre di stare lontano da tutte le porte e finestre .
- Assicuratevi di coprire la testa con tutto ciò che può essere intorno a voi, anche se è una cosa piccola come un libro o anche una giacca.



Protezione del corpo:

- Mettete la testa verso il basso e con le dita dietro la nuca. Abbassate la testa per quanto è possibile: tra le ginocchia, se possibile. Ciò contribuisce a proteggere la testa da oggetti in caduta. Rendete il vostro corpo più piccolo possibile. Chiudete gli occhi per proteggerli da eventuali tracce di polvere che il terremoto risveglia da edifici danneggiati e detriti. Rimanere in questa posizione rannicchiata fino a quando la scossa termina.

Al termine della scossa sismica:

- Verificate che le persone intorno a voi stiano bene, che non siano intrappolati da oggetti pesanti o detriti caduti.
- Dare il segnale di allarme a tutta la struttura a Voce (**sede di Via Luzzago**) oppure mediante appositi pulsanti manuali (**sede di Via Tommaseo**) oppure mediante telefono interno avvertendo la portineria/segreteria.
- Avviare l'evacuazione in maniera ordinata seguendo le procedure prestabilite, dando assistenza ai disabili e ai visitatori, percorrendo le vie di fuga segnalate e raccogliersi in uno spazio esterno. *Il responsabile della squadra antincendio deve avere con se le chiavi del cancello al fine di poter evacuare fino in strada anche in caso di interruzione dell'energia elettrica.*
- Non utilizzare ascensori per l'evacuazione
- Qualora l'evacuazione all'esterno non sia possibile è necessario ripararsi sotto tavoli o travi principali.
- Le scale o i balconi in muratura sono elementi fragili in caso di scossa sismica. Se potete evitate tali percorsi. Qualora dobbiate percorrere scale o balconi cercate di rimanere adesi alla parete.
- Verificare che all'interno dei locali non siano rimaste bloccate delle persone, avvertire i Vigili del Fuoco in caso contrario.
- Prima di rientrare ispezionare con cautela i locali, verificando l'assenza di lesioni strutturali, di fughe di gas, di principi d'incendio, di sversamenti di liquidi pericolosi, di danni visibili a: macchine, quadri e linee elettriche; in caso vi siano danni effettuare gli interventi di ripristino chiedendo l'aiuto dei Vigili del fuoco, dell' A.S.L., dell'azienda elettrica, dell'azienda del gas e dell'azienda dell'acqua.



Avvertite gli enti preposti ai soccorsi (VVF, Ambulanze, ecc.) solamente nel caso sia necessario!!